

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399699
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100399698
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero oggetti /elementi	1
QNTC - Completa /incompleta	completa
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Margherita di Savoia-Genova
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Il personaggio è rappresentato frontalmente, con lo sguardo rivolto verso l'osservatore. E' seduto su una sedia chiavarina. Un braccio è appoggiato su un tavolino rotondo, coperto da tovaglia sul quale è posto un vaso contenente fiori appena accennati. Porta i capelli semiraccolti, trattenuti da nastro, con scriminatura centrale e orecchini. Indossa una camicia e dei larghi mutandoni al ginocchio e al di sopra una veste chiusa anteriormente con ampie maniche. Sfondo privo di ambientazione sfumato.
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Margherita di Savoia-Genova
SGLS - Specifiche del titolo	dalla documentazione
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	61BB2(MARGHERITA SAVOIA-GENOVA) : 31D112
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Tipologia	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I15
LDCM - Denominazione raccolta	Reale Castello di Racconigi
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Castello Reale di Racconigi
INV - INVENTARIO	
INVN - Numero inventario generale	R 2828
INVD - Data inventariazione	1951
INV - INVENTARIO	
INVN - Numero inventario generale	XR 710
INVD - Data inventariazione	1931

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1858
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1860
DTSL - Validità	ante

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione	analisi stilistica
--------------------	--------------------

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione	analisi storica
--------------------	-----------------

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione	analisi tecnica
--------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

AUFN - Nome scelto (persona singola)	Poncy François
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1822/ 1884
AUFS - Riferimento all'autore	studio
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica

PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

PDF - RESPONSABILITA'

PDFN - Nome scelto (persona singola)	Poncy François
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	Genève, rue du Rhône, 29 ; Maison des Bains Marins
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	CM
MTC - Materia e tecnica	ambrotipo

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure	cornice
MISU - Unità di misura	cm

MISA - Altezza	13
MISL - Larghezza	10
MISS - Spessore	3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	fori da animali xilofagi, cimasa della cornice rotta con parte mancante, alterazione dei pigmenti, ossidazione della carta
DA - DATI ANALITICI	
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	R 2828 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, a destra
ISRI - Trascrizione	XR 710 (azzurro)
STM - STEMMI/MARCHI/TIMBRI	
STMC - Classe di appartenenza	etichetta
STMQ - Qualificazione	inventario
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	verso, cornice, in basso, al centro, rettangolare in carta incollata
STMD - Descrizione	Margherita di Savoia-Genova (rosso)
STM - STEMMI/MARCHI/TIMBRI	
STMC - Classe di appartenenza	etichetta
STMQ - Qualificazione	inventario
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	verso, al centro, in alto, carta rettangolare profilata in azzurro incollata
STMD - Descrizione	16060/ R. (blu)
DSO - Indicazioni sull'oggetto	L'opera è conservata entro una cornice di formato e luce rettangolare, con angoli smussati, in legno intagliato e parzialmente dorato. Battuta liscia; unica fascia modanata con profilature dorate. Superiormente cimasa con nastro piatto annodato con disposizione simmetrica dei lembi.
	L'opera, secondo quanto indicato sul retro della cornice e dell' inventario compilato da Noemi Gabrielli nel 1951, raffigura Margherita di Savoia-Genova (Torino, 1851-Bordighera, 1926) in età infantile. Figlia primogenita di Ferdinando di Savoia – Genova, fratello di Vittorio Emanuele II, e di Maria Elisabetta di Sassonia. Rimase orfana di padre a soli quattro anni nel 1855, e crebbe, con il fratello Tomaso, sotto la tutela del Re tra Torino, Stresa ed Agliè,

NSC - Notizie storico-critiche

seguita dalla sua intelligente e raffinata istitutrice , Rosa Arbesser. Sapeva parlare correntemente francese, tedesco e inglese ed amava la letteratura, la musica e la poesia. Nel 1867 venne scelta come sposa dell'erede al trono, il cugino Umberto, quasi a voler consolidare la forza di Casa Savoia nell'arduo compito del compimento dell'unificazione italiana in tutte le sue sfaccettature. Le nozze furono celebrate a Torino 22 aprile 1868 ma, pochi giorni dopo, la coppia partì per la nuova capitale, Firenze. Margherita, seppur non ancora regina, fu la prima donna di Casa Savoia, a cui spettava l'arduo compito di attrarre se consensi e creare una raffinata corte italiana. Seppe perfettamente incarnare tale ruolo, dapprima a Firenze e poi nella definitiva capitale Roma, luogo dove trovò diverse resistenze da parte della nobiltà papale e dove dovette trasformare l'antico palazzo pontificio del Quirinale in un Palazzo Reale. Riuscì perfettamente nella sua missione a tal punto che non solo la nobiltà si avvicinò al nuovo casato, ma addirittura poeti come Giosuè Carducci, di fede repubblicana, composero odi in suo onore. Dal 1878 fu dunque la prima Regina d'Italia, Maria Adelaide era infatti morta prima del compimento dell'unità nazionale; seppe incarnare perfettamente questo ruolo facendo innamorare di se le masse. Ebbe una personalità molto forte e ligia al suo dovere e seppe abbandonare la scena istituzionale quando nell'estate del 1900 accolse a Monza, all'indomani del regicidio, il figlio Vittorio Emanuele III e la nuora Elena, a cui cedette il passo in quanto nuova Regina. Trovò quindi dimora nel palazzo di via Veneto a Roma, che venne chiamato appunto Palazzo Margherita, dove creò la sua piccola corte della "Casa della regina Madre", ma continuò ad amare la sua terra natia trascorrendo diversi periodi dell'anno tra Torino, Stupinigi e l'amata Gressoney. L'opera fu concepita a pendent con il ritratto del fratello, Tomaso, duca di Genova, e non si tratta di una miniatura, bensì una fotografia scattata dal fotografo M o F Poncy, appartenente a una dinastia di fotografi di Ginevra, primati in varie esposizioni universali quali Londra, Parigi, Vienna. In considerazione della giovane età dell'effigiato potrebbe risalire al 1858-60, periodo in cui è ben attestata l'attività del fotografo. La fotografia si colloca in una sala che venne riallestita all'inizio del Novecento, in una fase in cui, dopo decenni di abbandono e dopo l'assassinio di Umberto I a Monza, che determinò l'abbandono della villa lombarda come luogo di villeggiatura della famiglia reale, il castello di Racconigi fu oggetto di un nuovo interesse da parte dei Savoia. Gli appartamenti dell'area di ponente furono destinati a ospitare principi in visita o ospiti illustri. Successivamente, a partire dagli anni Trenta del Novecento, subirono ulteriori trasformazioni, dopo la donazione della residenza al principe ereditario Umberto II. La serie dei ritratti degli infanti di Casa Savoia di varia epoca qui posizionati, rientra, probabilmente, tra gli acquisiti effettuati da parte di Umberto II dagli anni Venti del Novecento per completare la quadreria dinastica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
-------------------------------------	--

CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino
-------------------------	---

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
----------------------	--------------------

FTAD - Data	2016/00/00
--------------------	------------

FTAE - Ente proprietario	CRR
---------------------------------	-----

FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
----------------------------	----------------------

FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04035
-------------------------------------	--------------

FTAT - Note	recto
--------------------	-------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
----------------------	--------------------

FTAD - Data	2016/00/00
--------------------	------------

FTAE - Ente proprietario	CRR
---------------------------------	-----

FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
----------------------------	----------------------

FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04036
-------------------------------------	--------------

FTAT - Note	verso
--------------------	-------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
--------------------	------

CMPN - Nome	Facchin, Laura
--------------------	----------------

RSR - Referente scientifico	Radeglia, Dalia
------------------------------------	-----------------

FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
---------------------------------------	---------------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 2828, 1951, foll. 516-517):
MARGHERITA DI SAVOIA-GENOVA - Regina d'Italia - (moglie di Umberto I° 1851 +1926) Ritratta in età giovanile, a figura quasi intera seduta, testa di fronte leggermente inclinata, in abito scuro con risvolti azzurri. Tiene il braccio destro appoggiato sul tavolo. Miniatura su carta. Autore, cornice e misure c.s. (B. cimasa rotta) DESSS: PERSONAGGI: Margherita di Savoia-Genova. ABBIGLIAMENTO: camicia; abito; mutandoni; orecchini. MOBILIA: sedia; tavolo; vaso. OGGETTI. tovaglia. VEGETALI: fiori.